



**Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
PERGINE 1**

Via Monte Cristallo 2 - 38057 PERGINE (TN)
Tel. 0461/532261 - Fax 0461/533167 C.F. 96056890229
segr.ic.pergine1@scuole.provincia.tn.it
ic.pergine1@pec.provincia.tn.it
www.icpergine1.it



Scuola primaria don Milani Pergine Scuola primaria Zivignago Scuola primaria Canezza Scuola primaria Sant'Orsola
Scuola primaria Fierozzo Scuola secondaria di primo grado C. Andreatta Pergine

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N° 9

OGGETTO: criteri di valutazione secondo quanto previsto dall'art. 15, c. 1, del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P. 7 agosto 2006)

Nell'anno DUEMILAVENTUNO addì 19 del mese di NOVEMBRE alle ore 17.00, in modalità meet, convocato dalla Dirigente Scolastica, si è riunito il Collegio dei Docenti dell'Istituzione con la presenza di n. docenti su n. aventi diritto.

La Dirigente Scolastica, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Collegio dei Docenti a discutere e a deliberare in merito all'oggetto., il cui materiale illustrativo è già stato inviato ai docenti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, con diritto di voto, la dott.ssa Silvia Berni, docente in servizio presso la SP di Sant'Orsola Terme e collaboratrice vicaria della Dirigente Scolastica.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentita la relazione della Dirigente Scolastica;

Visti gli artt. 9 e 10 dello Statuto;

Visto l'art.2, comma c) del D.L.vo 16.04. 1994 n. 297

Visto il DPGP 18.10.1999 n° 13-12/leg: Regolamento concernente "Norme per l'autonomia delle Istituzioni scolastiche";

Visti gli artt. 24, 59 e .60 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n.5;

Visto l'art. 15 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P 7 agosto 2006, n.5);

Visti il Decreto del Presidente PAT 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e le Linee Guida PAT (2012) di attuazione del Regolamento;

Considerate le modificazioni intervenute con la Legge Provinciale 20 giugno 2016, n.10 e succ. ;

Vista la delibera n. 17 del 20.02.2020 del Collegio dei docenti;

Svoltasi la discussione come riportato nel verbale della seduta

Con

115 voti favorevoli

0 voti contrari

3 astensioni

espressi in modo palese

DELIBERA

- 1. di approvare il seguente documento in ordine ai criteri di valutazione per quanto previsto dall'art. 15, c. 1, del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P 7 agosto 2006).*

Sommario

1. Ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri
2. Definizione dei criteri generali per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato
3. Indicazione del numero minimo e delle diverse tipologie di prove di verifica; in particolare, delle modalità e degli strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione.
4. Definizione delle scelte, in riferimento alla lettera e) 1.2.3. dell'art.15 del Regolamento della valutazione della PAT
5. Griglie di corrispondenza con i criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici in relazione al risultato complessivo di apprendimento
6. Griglie di descrittori per l'attribuzione del giudizio globale
7. La Certificazione delle competenze
8. Criteri per la conduzione e la valutazione relativi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
9. La valutazione degli studenti stranieri
10. La valutazione degli studenti con B.E.S.
11. Criteri e modalità per quanto riguarda la valutazione degli studenti che assolvono l'obbligo d'istruzione tramite l'istruzione familiare ai fini dell'accertamento dell'apprendimento al termine di ogni anno scolastico
12. Criteri generali da seguire per la valutazione degli studenti che svolgono i percorsi integrati fra primo e secondo ciclo per realizzare iniziative volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al sostegno di studenti con bisogni educativi speciali



1. Ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri:

1° quadrimestre: settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio;

2° quadrimestre: febbraio – marzo – aprile – maggio – giugno.

2. Definizione dei criteri generali per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato:

- la valutazione degli studenti, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito delle specifiche aree di apprendimento e/o delle discipline ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica;
- i risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati per gli opportuni adeguamenti dell'azione didattica oltre che per la programmazione di eventuali interventi di rinforzo o di consolidamento delle abilità;
- l'esito della valutazione è espresso con un giudizio sintetico nelle varie discipline e con un giudizio globale. La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale in base alla proposta di giudizio avanzata dai singoli docenti;
- il docente della disciplina propone **il giudizio sintetico** in base agli esiti di un congruo numero di prove (comma 3 della presente delibera) effettuate durante il quadrimestre e alla valutazione complessiva dell'impegno, interesse e attenzione dimostrati dallo studente durante il percorso formativo. La

proposta di giudizio tiene conto del livello di partenza, delle eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati e non è frutto della media dei risultati delle singole prove;

- al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio sintetico, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di analisi predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le singole discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni e le loro famiglie. La valutazione delle verifiche, sia orali sia scritte, è espressa in giudizi, da non sufficiente a ottimo. Il giudizio sintetico delle verifiche scritte può essere accompagnato da un breve giudizio motivato, affinché lo studente comprenda pregi e difetti del proprio lavoro per adottare gli eventuali, opportuni correttivi.

Il giudizio globale ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento dello studente durante la vita scolastica, il livello di apprendimento e suggerirgli una riflessione sui propri comportamenti; è stilato in forma discorsiva considerando i seguenti parametri:

per la scuola primaria

- capacità relazionale: inserimento (classe prima), relazionalità con i compagni e gli insegnanti
- processi di apprendimento: collaborazione alla vita scolastica, impegno scolastico, attenzione, autonomia e organizzazione del lavoro
- risultati complessivi di apprendimento.

per la scuola secondaria di primo grado

- capacità relazionale: rispetto delle regole, relazione con i compagni e i docenti
- processi di apprendimento: attenzione e partecipazione, materiali di lavoro e loro uso, esecuzione delle consegne, metodo di lavoro/di studio
- risultati complessivi di apprendimento.

I parametri fanno riferimento alle competenze trasversali delineate nel Progetto Triennale di Istituto che, pur nella loro diversa attuazione a seconda del grado scolastico, si ispirano alle competenze chiave per la cittadinanza individuate a livello europeo, ovvero a:

Competenze sociali e civiche: *lo studente è in grado di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, rispettando le regole e le esigenze socio-culturali dei vari ambienti in cui si trova ad interagire con altre persone. La competenza civica dota la persona degli strumenti per partecipare consapevolmente e appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

Imparare ad imparare: *lo studente è in grado di muoversi dalle conoscenze possedute per accrescere il proprio sapere, acquisire nuove abilità da applicare in contesti diversi.*

Spirito di iniziativa, imprenditorialità e pensiero creativo: *lo studente comprende l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni sia proprie che altrui ed è in grado di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, sia nella vita quotidiana sia in ambito lavorativo, avendo come bagaglio una solida consapevolezza dei valori etici e sociali.*

Competenze digitali: *lo studente è in grado di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione in contesti diversi e creare una rete collaborativa anche attraverso Internet.*

La valutazione della capacità relazionale non influisce da sola sulla valutazione degli apprendimenti.

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di:

far conoscere allo studente e alla studentessa, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati e aiutarlo/a a costruire un'immagine positiva e realistica di sé;
 mostrare ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento/apprendimento;
 informare la famiglia sui livelli conseguiti in funzione di competenze, abilità, conoscenze e capacità relazionali

e infine di certificare gli esiti di fine percorso al termine del primo ciclo dell'Istruzione obbligatoria.

Ammissione

La programmazione didattica e la conseguente valutazione dello studente sono effettuate tenendo conto dei **periodi didattici biennali**, previsti dall'art. 54, comma 2 della legge provinciale sulla scuola, **che consentono agli studenti un tempo maggiore per consolidare gli apprendimenti.**

Nella Scuola Primaria: la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione; viene deliberata con votazione unanime del consiglio di classe.

Nella Scuola Secondaria: sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che abbiano raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto, capacità di operare semplici collegamenti, competenze minime) e abbiano nel giudizio globale, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, una valutazione complessivamente sufficiente.

3. Indicazione del numero minimo e delle diverse tipologie di prove di verifica; in particolare, delle modalità e degli strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione.

E' prevista la somministrazione di prove scritte, orali e pratiche. Ogni singola prova può contenere tipologie diverse.

DISCIPLINA	Numero minimo di prove al Quadrimestre
LINGUA ITALIANA	3
LINGUE COMUNITARIE	2
STORIA CON EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	2
RELIGIONE CATTOLICA (per gli alunni avvalentisi)	2

Al fine di garantire agli studenti ritmi di lavoro sereni, i docenti del Consiglio di Classe programmano il calendario delle prove scritte con un anticipo di almeno una settimana per non effettuare più prove scritte nello stesso giorno e nella SSPG **segnalano la data della prova nel registro elettronico di classe.**

Le prove orali sono indipendenti dal suddetto calendario.

Tipologia delle prove:

- **prove scritte:** domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati, parafrasi, testi narrativi, descrittivi, informativi, argomentativi, ...
- **prove orali:** colloqui orali, interventi durante la lezione interattiva e le attività, narrazione di esperienze e di trame, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...
- **prove pratiche:** prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio (scientifico, artistico, multimediale, etc), compiti di apprendimento e di realtà.

Tali prove di verifica sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno. Hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento). Sono effettuate al termine di ogni percorso didattico.

3. Definizione delle scelte, in riferimento alla lettera e) 1.2.3. dell'art.15 del Regolamento della valutazione della PAT:

- a. la valutazione per ogni disciplina nel secondo biennio della scuola primaria è anticipata a partire dal terzo anno, in base alla formulazione dei Piani di studio di Istituto;
- b. le modalità e i criteri di attuazione delle **attività di sostegno e di recupero delle carenze** sono i seguenti: tutoring - personalizzazione dei percorsi - attività per piccoli gruppi - attività di compresenza;
- c. le deroghe alla quota oraria minima di frequenza annuale (pari a non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica) per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sono le seguenti:
 - assenza per gravi motivi di salute documentati con certificato medico
 - assenze legate a SARS-CoV-19
 - assenza per gravi motivi familiari valutati dalla dirigente in base ad autodichiarazione firmata dai responsabili degli alunni
 - presenza nell'allievo/a di conoscenze, abilità e competenze coerenti con l'anno di studio
 - età anagrafica
 - percorsi di migrazione
 - assenza relativa ad alunni stranieri impegnati in attività specifiche di alfabetizzazione (che saranno comunque valutati in base agli effettivi progressi compiuti, secondo il Regolamento attuativo dell'art.75 della L.P. N. 5 del 7 agosto 2006)
 - assenza relativa ad alunni che rientrano in azioni formative o comunque in percorsi di antidispersione scolastica.

4. Griglie di corrispondenza con i criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici in relazione al risultato complessivo di apprendimento

Le griglie sono da intendersi come uno strumento personale degli insegnanti per attribuire i giudizi sintetici. Quindi non verranno inseriti i vari indicatori nelle singole schede di valutazione. Lo scopo è quello di trovare dei parametri generali per attribuire i giudizi nelle varie classi e plessi.

Ogni insegnante dovrà declinare e adattare le voci generiche alle abilità, conoscenze e competenze della propria disciplina.

La valutazione per Aree di apprendimento delle classi prime e seconde della scuola primaria sarà fondata sui giudizi sintetici delle singole discipline.

SCUOLA PRIMARIA

Griglia per attribuzione giudizio sintetico classi I e II

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non suff.
Competenze (saperi- contenuti; abilità-strategie; atteggiamenti- valori)	Sicure, corrette e complete	Corrette e complete	Corrette e abbastanza complete	Parzialmente corrette e non del tutto complete	Basilari	Frammentari e lacunose
Comprensione e analisi	Precisa e approfondita	Precisa	Generalme nte precisa	Abbastanza precisa	Essenziale	Scarsa
Uso- impiego competenze logiche e strumentalità	Appropriata autonoma sicura (fa da solo, si sente ed è sicuro, ...)	Sicura e autonoma	Sostanzialm ente sicura e abbastanza autonoma	Abbastanza sicura	Meccanica	Prevalentemente scorretta
Esposizione- capacità comunicative (uso della lingua, discussioni, spiegazioni, domande, ...)	Chiara, ricca, articolata e originale	Precisa e ben articolata	Chiara	Generalmente chiara	Semplice Sostanzialmente ordinata seppur guidata	Confusa e frammentaria
Sintesi e rielaborazione (interiorizzazion e delle varie competenze, ...)	Appropriata e personale	Appropriata A volte con spunti personali	Appropriata e completa	Abbastanza completa	Essenziale	Difficoltosa e stentata

Griglia per attribuzione giudizio sintetico classi III- IV e V

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non suff.
Competenze (saperi- contenuti; abilità-strategie; atteggiamenti- valori)	Ampie, sicure, corrette e complete	Complete, approfondite	Complete	Abbastanza complete	Accettabili	Frammentarie e lacunose
Comprensione e analisi	Precisa, pertinente e approfondita	Puntuale e pertinente	Sostanzialmente precisa e approfondita	Semplice e abbastanza corretta	Essenziale	Poco consistente, ridotta
Uso- impiego competenze logiche e strumentalità	Appropriata autonoma sicura (fa da solo, si sente ed è sicuro, ...)	Sicura e autonoma	Sostanzialmente sicura e autonoma	Abbastanza sicura	Senza gravi errori in situazioni semplici e note	Prevalentemente scorretta

Esposizione-capacità comunicative (uso della lingua, discussioni, spiegazioni, domande, ...)	Chiara, ricca, articolata e originale	Precisa e ben articolata	Chiara	Chiara e abbastanza precisa	Essenzialmente chiara seppur guidata	Insicura, confusa, frammentaria, poco comprensibile
Sintesi e rielaborazione (interiorizzazione e delle varie competenze, metodo di studio, ...)	Appropriata, pertinente, creativa ed originale	Appropriata, pertinente, a volte creativa ed originale	Appropriata A volte con spunti personali	Parziale con alcuni spunti critici	Essenziale	Difficoltosa e stentata

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Griglia per attribuzione giudizio sintetico disciplinare

Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	OTTIMO
Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problema; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.	DISTINTO
Conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, anche specifica, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	BUONO
Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	DISCRETO
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione semplice e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	SUFFICIENTE

<p>Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>
---	-----------------------------------

5. Griglie di descrittori per l'attribuzione del giudizio globale

SCUOLA PRIMARIA

PRIMO QUADRIMESTRE

INSERIMENTO

PER LA CLASSE PRIMA

- (nome studente/studentessa)
- si è inserito/a facilmente nella nuova realtà scolastica.
- si è inserito/a abbastanza facilmente nella nuova realtà scolastica.
- si è inserito/a anche se con qualche difficoltà nella nuova realtà scolastica.
- ha qualche difficoltà ad inserirsi nella nuova realtà scolastica.

RAPPORTI CON I COMPAGNI - DOCENTI

PER LA CLASSE PRIMA

- e stabilisce ottimi rapporti con adulti e coetanei ed interagisce in modo propositivo nel gruppo.
- e stabilisce rapporti sereni ed equilibrati con adulti e coetanei ed interagisce in modo propositivo nel gruppo.
- e stabilisce rapporti equilibrati con adulti e coetanei ed interagisce in modo adeguato nel gruppo.
- e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei e collabora nel gruppo.
- e stabilisce buoni rapporti con adulti e coetanei ed interagisce nel gruppo.
- e stabilisce buoni rapporti con alcuni compagni coetanei e collabora con i docenti.
- e non sempre stabilisce rapporti sereni ed equilibrati con compagni e insegnanti.

DALLA CLASSE SECONDA ALLA QUINTA

- (nome studente/studentessa)
- stabilisce ottimi rapporti con adulti e coetanei ed interagisce in modo propositivo nel gruppo.
- stabilisce rapporti sereni ed equilibrati con adulti e coetanei ed interagisce in modo propositivo nel gruppo.
- stabilisce rapporti equilibrati con adulti e coetanei ed interagisce in modo adeguato nel gruppo.
- stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei e collabora nel gruppo.
- stabilisce buoni rapporti con adulti e coetanei ed interagisce nel gruppo.
- stabilisce buoni rapporti con alcuni compagni coetanei e collabora con i docenti.
- non sempre stabilisce rapporti sereni ed equilibrati con compagni e insegnanti.

COLLABORAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA - IMPEGNO SCOLASTICO - ATTENZIONE

PER TUTTE LE CLASSI

- Manifesta spiccato e vivo interesse verso tutte le proposte didattiche e partecipa attivamente, con apporti personali e significativi
- Manifesta significativo interesse verso tutte le proposte didattiche e partecipa attivamente, con apporti personali

Manifesta interesse costante e partecipa attivamente alle proposte didattiche apportando contributi personali

Manifesta buon interesse e partecipa alle proposte didattiche, apportando contributi personali

Manifesta buon interesse e partecipa alle proposte didattiche

Manifesta sufficiente interesse per la maggior parte delle proposte didattiche, ma partecipa solo se sollecitato

Manifesta interesse limitato e partecipa alle attività in modo selettivo

e si impegna a scuola e a casa in modo assiduo e con responsabilità; ha tempi di attenzione adeguati alle richieste.

e si impegna a scuola e a casa con responsabilità; ha tempi di attenzione adeguati alle richieste.

e si impegna a scuola e a casa con regolarità; ha tempi di attenzione adeguati alle richieste.

e si impegna a scuola e a casa con costanza; ha tempi di attenzione adeguati alle richieste.

e si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte; ha tempi di attenzione sufficientemente adeguati alle richieste.

e si impegna a scuola e a casa in modo superficiale; ha tempi di attenzione limitati.

e si impegna in modo discontinuo; ha tempi di attenzione limitati.

e si impegna solo se sollecitato; ha tempi di attenzione limitati.

e si impegna solo se sollecitato; ha tempi di attenzione non adeguati alle richieste.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - AUTONOMIA

DALLA CLASSE PRIMA ALLA TERZA

Porta a termine i compiti e le consegne con cura e responsabilità, nei tempi stabiliti.

Porta a termine i compiti e le consegne con cura e precisione, nei tempi stabiliti.

Porta a termine i compiti e le consegne con correttezza, nei tempi stabiliti.

Porta a termine i compiti e le consegne con correttezza, ma necessita di tempi di esecuzione a volte lunghi.

Porta a termine i compiti e le consegne se sollecitato dall'insegnante.

Porta a termine i compiti e le consegne se sostenuto dall'insegnante.

Porta a termine i compiti e le consegne se guidato dall'insegnante.

Necessita di essere guidato per portare a termine le attività; i tempi di esecuzione sono lunghi.

DALLA CLASSE QUARTA ALLA QUINTA

Porta a termine le attività in modo autonomo e corretto, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.

Porta a termine le attività in modo autonomo, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.

Porta a termine le attività in modo corretto, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.

Generalmente porta a termine le attività in modo autonomo e corretto, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.

Porta a termine le attività dopo essere stato indirizzato, con tempi di esecuzione generalmente adeguati alle richieste.

Porta a termine le attività dopo essere stato supportato, con tempi di esecuzione generalmente adeguati alle richieste.

Necessita di essere guidato per portare a termine le attività; ha tempi di esecuzione non sempre adeguati.

Necessita di essere guidato per portare a termine le attività; ha tempi di esecuzione lunghi e dispersivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

PER TUTTE LE CLASSI

Apprende con facilità e riesce a elaborare le conoscenze apprese.

Apprende in modo più che adeguato.

I progressi nell'apprendimento sono continui.
Ha appreso le abilità e le conoscenze previste in ciascuna area di apprendimento.
Ha appreso le abilità e le conoscenze previste in ciascuna disciplina.
Apprende nei tempi stabiliti.
I progressi nell'apprendimento sono gradualmente.
I progressi nell'apprendimento non appaiono costanti.
Sono da consolidare le abilità e le conoscenze acquisite nelle varie aree di apprendimento.
Sono da consolidare le abilità e le conoscenze acquisite in ciascuna disciplina.
Le abilità e le conoscenze previste in ciascuna disciplina non sono ancora state adeguatamente acquisite.

SECONDO QUADRIMESTRE

PER TUTTE LE CLASSI

Nel corso del secondo quadrimestre, (nome studente/studentessa)....

RAPPORTI CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI E RISPETTO DELLE REGOLE

ha dimostrato un'ottima disponibilità a rapportarsi sia con i compagni, sia con gli insegnanti, rispettando le regole stabilite insieme.
ha dimostrato una buona disponibilità a rapportarsi sia con i compagni, sia con gli insegnanti, rispettando le regole stabilite insieme.
è stato generalmente corretto e disponibile sia con i compagni, sia con gli insegnanti.
non sempre è stato in grado di stabilire con i compagni e gli insegnanti rapporti corretti e costruttivi.
non è stato in grado di stabilire con i compagni e gli insegnanti rapporti corretti e costruttivi.

IMPEGNO SCOLASTICO - AUTONOMIA

Ha organizzato in piena autonomia e nei tempi stabiliti il proprio lavoro che risulta accurato e completo.
Ha affrontato con grande impegno e costanza le varie attività proposte, dimostrando uno spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline.
Ha organizzato nei tempi stabiliti e in autonomia il proprio lavoro che risulta corretto e completo.
Ha affrontato con impegno e costanza le varie attività proposte, dimostrando un buon interesse nei confronti di tutte le discipline.
Ha organizzato nei tempi stabiliti e in autonomia il proprio lavoro che risulta adeguato.
Ha partecipato con costanza alle attività proposte, dimostrando un buon interesse nei confronti delle varie discipline.
Ha accettato i consigli e i suggerimenti forniti dagli insegnanti per portare a termine il proprio lavoro, che risulta sostanzialmente corretto.
Ha partecipato in modo abbastanza costante alle attività proposte, incontrando qualche difficoltà a mantenere impegno, attenzione e concentrazione.
Se guidato e supportato da parte degli insegnanti, è stato in grado di portare a termine il proprio lavoro in modo essenziale.
Ha partecipato in modo altalenante alle attività proposte, incontrando delle difficoltà a mantenere impegno, attenzione e concentrazione.
Ha bisogno di continua guida e supporto da parte degli insegnanti per portare a termine il proprio lavoro, che risulta incompleto.
Ha partecipato saltuariamente alle attività proposte, incontrando notevoli difficoltà a mantenere impegno, attenzione e concentrazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Rispetto alla situazione di partenza,

ha evidenziato una significativa progressione nei vari percorsi di apprendimento e ha raggiunto un ottimo livello di preparazione nei vari ambiti.

ha evidenziato una significativa progressione nei vari percorsi di apprendimento e ha raggiunto un livello di preparazione molto buono nei vari ambiti.

ha evidenziato una progressione nei vari percorsi di apprendimento e ha raggiunto un livello di preparazione più che buono nei vari ambiti.

ha evidenziato una progressione nei vari percorsi di apprendimento e ha raggiunto un buon livello di preparazione nei vari ambiti.

ha evidenziato una progressione nei vari percorsi di apprendimento e ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione nei vari ambiti.

ha evidenziato una progressione nei vari percorsi di apprendimento e ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione nei quasi tutti gli ambiti.

non ha evidenziato una progressione significativa nei vari percorsi di apprendimento e non ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PRIMO QUADRIMESTRE

PER LA CLASSE PRIMA

..... (nome dello/a studente/studentessa)

RISPETTO DELLE REGOLE

adotta, sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo regolare, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta generalmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo poco costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo sporadico, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta poco, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

non adotta in modo costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

non adotta, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

RELAZIONE CON I COMPAGNI

E' capace di autocontrollo e rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti costruttivi

E' capace di autocontrollo e rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti positivi

E' capace di rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti generalmente corretti

E' capace di rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti generalmente positivi

Instaura con i compagni e le compagne rapporti a volte poco corretti

Instaura rapporti interpersonali con i compagni e le compagne sostanzialmente positivi, ma talvolta necessita di mediazione dell'adulto

Fatica a instaurare rapporti interpersonali positivi con i compagni e le compagne e necessita di mediazione dell'adulto

RELAZIONE CON I DOCENTI

ed è costantemente corretto/a e responsabile con i docenti e il personale della scuola.

e si dimostra disponibile e collaborativo/a con i docenti e il personale della scuola.

e si dimostra collaborativo/a con i docenti e il personale della scuola.

ed è corretto/a con i docenti e il personale della scuola.

e si relaziona in modo adeguato con gli insegnanti e gli altri operatori, ma va sollecitato ad un maggior ascolto.

e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento non sempre improntato alla correttezza e al rispetto del ruolo.

e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento a volte poco corretto.

e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento non corretto.

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

E' sempre attento/a durante le attività scolastiche

E' attento/a durante le attività scolastiche

E' generalmente attento/a durante le attività scolastiche

E' abbastanza attento/a durante le attività scolastiche ma con tempi piuttosto brevi

E' attento/a durante le attività scolastiche solo in certi momenti e situazioni

E' poco attento/a durante le attività scolastiche

Durante le attività didattiche si distrae con facilità

Durante le attività didattiche è disattento/a

Durante le attività didattiche non è attento/a

e partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della classe e della scuola.
e partecipa con interesse, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento collaborativo alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento adeguato alla vita della classe e della scuola.

e partecipa in modo settoriale alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento poco collaborativo alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento non adeguato alla vita della classe e della scuola.

e partecipa poco alla vita della classe e della scuola.

e deve essere sollecitato/a a partecipare in modo attivo alla vita della classe e della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE DI LAVORO

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo, efficace e preciso, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo ed efficace, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo e accurato, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo e diligente, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo preciso e ordinato, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in funzione del compito richiesto e dei tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico seguendo le indicazioni dell'insegnante

Organizza il materiale e il lavoro scolastico seguendo le indicazioni dell'insegnante ma chiedendo conferme

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo frettoloso e non sempre nei tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo preciso ma non sempre nei tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico con superficialità

Organizza il materiale e il lavoro scolastico solo con la guida dell'insegnante

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in maniera poco efficace
Organizza il materiale e il lavoro scolastico ancora con incertezza e superficialità
Va incoraggiato/a a gestire il materiale e il lavoro scolastico nei tempi e nei modi adeguati

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE E DEI COMPITI

ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma accurata e completa.
ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma ordinata e completa.
ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma curata.
ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma completa.
ed esegue le consegne e i compiti con regolarità, in forma generalmente ordinata e quasi completa.
ed esegue le consegne e i compiti abbastanza regolarmente, ma in forma non particolarmente accurata.
ed esegue le consegne e i compiti con sufficiente regolarità, ma in forma essenziale.
ed esegue le consegne e i compiti con sufficiente regolarità, ma in forma superficiale.
ed esegue le consegne e i compiti con regolarità, ma non sempre in forma completa e approfondita.
ed esegue le consegne e i compiti in modo poco costante.
ed esegue le consegne e i compiti in modo saltuario.
ed esegue le consegne e i compiti in modo in forma disordinata e incompleta.
ed esegue le consegne e i compiti ma fermandosi di fronte alle difficoltà.
e/ma porta a termine le attività solo raramente.
ed esegue le consegne e i compiti in modo superficiale.
e/ma non porta a termine le attività.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO- COMPETENZE

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza più che distinto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza distinto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello più che buono di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza più che discreto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello discreto di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello più che sufficiente di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello sufficiente di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito parzialmente gli apprendimenti e le competenze nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito un livello inadeguato di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Non ha conseguito un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

PER LA CLASSE SECONDA

..... (nome dello/a studente/studentessa)

RISPETTO DELLE REGOLE

adotta, sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta in modo costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle

regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo regolare, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta generalmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo poco costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta in modo sporadico, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

adotta poco, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

non adotta in modo costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

non adotta, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

RELAZIONE CON I COMPAGNI

E' capace di autocontrollo e rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti costruttivi

E' capace di autocontrollo e rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti positivi

E' capace di rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti generalmente corretti

E' capace di rispetto per gli altri, instaura con i compagni e le compagne rapporti generalmente positivi

Instaura con i compagni e le compagne rapporti a volte poco corretti

Instaura rapporti interpersonali con i compagni e le compagne sostanzialmente positivi, ma talvolta necessita di mediazione dell'adulto

Fatica a instaurare rapporti interpersonali positivi con i compagni e le compagne e necessita di mediazione dell'adulto

RELAZIONE CON I DOCENTI

ed è costantemente corretto/a e responsabile con i docenti e il personale della scuola.

e si dimostra disponibile e collaborativo/a con i docenti e il personale della scuola.

e si dimostra collaborativo/a con i docenti e il personale della scuola.

ed è corretto/a con i docenti e il personale della scuola.

e si relaziona in modo adeguato con gli insegnanti e gli altri operatori, ma va sollecitato ad un maggior ascolto.

e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento non sempre improntato alla correttezza e al rispetto del ruolo.

e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento a volte poco corretto.

e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento non corretto.

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

E' sempre attento/a durante le attività scolastiche

E' attento/a durante le attività scolastiche

E' generalmente attento/a durante le attività scolastiche

E' abbastanza attento/a durante le attività scolastiche ma con tempi piuttosto brevi

E' attento/a durante le attività scolastiche solo in certi momenti e situazioni

E' poco attento/a durante le attività scolastiche

Durante le attività didattiche si distrae con facilità

Durante le attività didattiche è disattento/a

Durante le attività didattiche non è attento/a

e partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con interesse, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della classe e della

scuola.

e partecipa con atteggiamento collaborativo alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento adeguato alla vita della classe e della scuola.

e partecipa in modo settoriale alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento poco collaborativo alla vita della classe e della scuola.

e partecipa con atteggiamento non adeguato alla vita della classe e della scuola.

e partecipa poco alla vita della classe e della scuola.

e deve essere sollecitato/a a partecipare in modo attivo alla vita della classe e della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE DI LAVORO

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo, efficace e preciso, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo ed efficace, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo e accurato, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo e diligente, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo preciso e ordinato, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in funzione del compito richiesto e dei tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico seguendo le indicazioni dell'insegnante

Organizza il materiale e il lavoro scolastico seguendo le indicazioni dell'insegnante ma chiedendo conferme

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo frettoloso e non sempre nei tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo preciso ma non sempre nei tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico con superficialità

Organizza il materiale e il lavoro scolastico solo con la guida dell'insegnante

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in maniera poco efficace

Organizza il materiale e il lavoro scolastico ancora con incertezza e superficialità

Va incoraggiato/a a gestire il materiale e il lavoro scolastico nei tempi e nei modi adeguati

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE E DEI COMPITI

ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma accurata e completa.

ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma ordinata e completa.

ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma curata.

ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma completa.

ed esegue le consegne e i compiti con regolarità, in forma generalmente ordinata e quasi completa.

ed esegue le consegne e i compiti abbastanza regolarmente, ma in forma non particolarmente accurata.

ed esegue le consegne e i compiti con sufficiente regolarità, ma in forma essenziale.

ed esegue le consegne e i compiti con sufficiente regolarità, ma in forma superficiale.

ed esegue le consegne e i compiti con regolarità, ma non sempre in forma completa e approfondita.

ed esegue le consegne e i compiti in modo poco costante.

ed esegue le consegne e i compiti in modo saltuario.

ed esegue le consegne e i compiti in modo in forma disordinata e incompleta.

ed esegue le consegne e i compiti ma fermandosi di fronte alle difficoltà.

e/ma porta a termine le attività solo raramente.

ed esegue le consegne e i compiti in modo superficiale.

e/ma non porta a termine le attività.

METODO DI LAVORO

Il suo metodo di lavoro è efficace e personale.

Il suo metodo di lavoro è autonomo e produttivo.

Il suo metodo di lavoro è autonomo e sicuro.

Il suo metodo di lavoro è autonomo.

Il suo metodo di lavoro è abbastanza autonomo.

Il suo metodo di lavoro è sufficientemente autonomo.
Il suo metodo di lavoro è incerto.
L'alunno/a ha bisogno di guida nei vari procedimenti.
Il suo metodo di lavoro non è sempre efficace.
Il suo metodo di lavoro non è sempre produttivo.
Il suo metodo di lavoro è dispersivo / disordinato / poco efficace.
L'alunno/a non si applica nello studio.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza più che distinto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza distinto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello più che buono di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza più che discreto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello discreto di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello più che sufficiente di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello sufficiente di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito parzialmente gli apprendimenti e le competenze nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito un livello inadeguato di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Non ha conseguito un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

PER LA CLASSE TERZA

..... (nome dello/a studente/studentessa)

RISPETTO DELLE REGOLE

adotta, sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta in modo costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta in modo regolare, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta generalmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta in modo poco costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta in modo sporadico, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
adotta poco, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
non adotta in modo costante, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.
non adotta, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole e delle indicazioni concordate.

RELAZIONE CON I COMPAGNI

Stabilisce con i compagni rapporti costruttivi
Stabilisce con i compagni rapporti positivi
Stabilisce con i compagni rapporti corretti
Stabilisce con i compagni rapporti abbastanza corretti
Stabilisce con i compagni rapporti non sempre corretti
Stabilisce con i compagni rapporti a volte poco corretti
Ha bisogno di essere sollecitato/a per inserirsi positivamente nel gruppo classe

RELAZIONE CON I DOCENTI

ed è costantemente corretto/a e responsabile con i docenti e il personale della scuola.
e si dimostra disponibile e collaborativo/a con i docenti e il personale della scuola.
e si dimostra collaborativo/a con i docenti e il personale della scuola.
ed è corretto/a con i docenti e il personale della scuola.
e si relaziona in modo adeguato con gli insegnanti e gli altri operatori, ma va sollecitato ad un maggior ascolto.
e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento non sempre improntato alla correttezza e al rispetto del ruolo.
e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento a volte poco corretto.
e/ma mostra verso gli adulti un atteggiamento non corretto.

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

E' sempre attento/a durante le attività scolastiche
E' attento/a durante le attività scolastiche
E' generalmente attento/a durante le attività scolastiche
E' abbastanza attento/a durante le attività scolastiche ma con tempi piuttosto brevi
E' attento/a durante le attività scolastiche solo in certi momenti e situazioni
E' poco attento/a durante le attività scolastiche
Durante le attività didattiche si distrae con facilità
Durante le attività didattiche è disattento/a
Durante le attività didattiche non è attento/a

e partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della classe e della scuola.
e partecipa con interesse, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della classe e della scuola.
e partecipa con atteggiamento collaborativo alla vita della classe e della scuola.
e partecipa con atteggiamento adeguato alla vita della classe e della scuola.
e partecipa in modo settoriale alla vita della classe e della scuola.
e partecipa con atteggiamento poco collaborativo alla vita della classe e della scuola.
e partecipa con atteggiamento non adeguato alla vita della classe e della scuola.
e partecipa poco alla vita della classe e della scuola.
e deve essere sollecitato/a a partecipare in modo attivo alla vita della classe e della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE DI LAVORO

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo, efficace e preciso, rispettando i tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo ed efficace, rispettando i tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo e accurato, rispettando i tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo e diligente, rispettando i tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo autonomo, rispettando i tempi previsti

Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo preciso e ordinato, rispettando i tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in funzione del compito richiesto e dei tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico seguendo le indicazioni dell'insegnante
Organizza il materiale e il lavoro scolastico seguendo le indicazioni dell'insegnante ma chiedendo conferme
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo frettoloso e non sempre nei tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in modo preciso ma non sempre nei tempi previsti
Organizza il materiale e il lavoro scolastico con superficialità
Organizza il materiale e il lavoro scolastico solo con la guida dell'insegnante
Organizza il materiale e il lavoro scolastico in maniera poco efficace
Organizza il materiale e il lavoro scolastico ancora con incertezza e superficialità
Va incoraggiato/a a gestire il materiale e il lavoro scolastico nei tempi e nei modi adeguati

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE E DEI COMPITI

ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma accurata e completa.
ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma ordinata e completa.
ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma curata.
ed esegue le consegne e i compiti regolarmente, in forma completa.
ed esegue le consegne e i compiti con regolarità, in forma generalmente ordinata e quasi completa.
ed esegue le consegne e i compiti abbastanza regolarmente, ma in forma non particolarmente accurata.
ed esegue le consegne e i compiti con sufficiente regolarità, ma in forma essenziale.
ed esegue le consegne e i compiti con sufficiente regolarità, ma in forma superficiale.
ed esegue le consegne e i compiti con regolarità, ma non sempre in forma completa e approfondita.
ed esegue le consegne e i compiti in modo poco costante.
ed esegue le consegne e i compiti in modo saltuario.
ed esegue le consegne e i compiti in modo in forma disordinata e incompleta.
ed esegue le consegne e i compiti ma fermandosi di fronte alle difficoltà.
e/ma porta a termine le attività solo raramente.
ed esegue le consegne e i compiti in modo superficiale.
e/ma non porta a termine le attività.

METODO DI STUDIO

Utilizza autonomamente e consapevolmente strumenti e conoscenze acquisite, secondo un proprio schema operativo, pianificando il proprio studio e il proprio lavoro.
Utilizza autonomamente e correttamente strumenti e conoscenze acquisite, secondo le indicazioni date, pianificando il proprio studio e il proprio lavoro.
Utilizza sistematicamente strumenti e conoscenze acquisite, secondo le indicazioni date.
Opera correttamente, seguendo le indicazioni date; riconosce le eventuali difficoltà e, quando necessario, chiede aiuto.
Opera in modo automatico e/o non sempre preciso; talvolta è disorientato, ma non sempre chiede aiuto.
Opera in maniera disordinata e poco efficace; nonostante le indicazioni date non si preoccupa di chiedere aiuto o di rimediare all'errore.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza più che distinto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza distinto nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un livello più che buono di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza più che discreto nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un livello discreto di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un livello più che sufficiente di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un livello sufficiente di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito parzialmente gli apprendimenti e le competenze nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito un livello inadeguato di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Non ha conseguito un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

(CONSIGLIO ORIENTATIVO)

SECONDO QUADRIMESTRE

Nel secondo quadrimestre(nome dello/a studente/studentessa o l'alunno/a)

PER LA CLASSE PRIMA

RISPETTO DELLE REGOLE

ha consolidato una piena consapevolezza delle proprie responsabilità e del rispetto delle regole

ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile nel rispetto delle regole

ha raggiunto un comportamento corretto nel rispetto delle regole.

non è sempre stato in grado di mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole

ha mantenuto un comportamento poco corretto e spesso irrispettoso delle regole scolastiche

non ha ancora acquisito comportamenti corretti nelle varie situazioni scolastiche

ha evidenziato ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole scolastiche

ha assunto comportamenti scorretti, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente e/o sospensioni

COMPETENZE SOCIALI

e ha confermato la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali.

e ha mantenuto un ruolo positivo all'interno della classe.

e ha migliorato le relazioni con i compagni e gli adulti.

e ha mantenuto rapporti corretti e cordiali con il gruppo classe.

e/ma non ha ancora maturato la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni.

ma non sempre è in grado di essere positivo nella relazione interpersonale.

METODO DI LAVORO

Ha dimostrato di utilizzare un metodo di lavoro efficace, con piena autonomia operativa e usando conoscenze e abilità in vari contesti.

Ha dimostrato di utilizzare un metodo di lavoro pertinente, usando conoscenze e abilità in contesti diversi.

In genere ha dimostrato di utilizzare un metodo di lavoro adeguato con discreta autonomia operativa.

In genere ha dimostrato di essere capace di portare a termine un lavoro, di comunicare dubbi, difficoltà e di chiedere chiarimenti.

Si è dimostrato in genere autonomo, ma ha necessitato di tempi più lunghi per portare a termine un lavoro.

Si è dimostrato poco autonomo e ha utilizzato un metodo di lavoro incerto e non sempre produttivo.

Non si è dimostrato del tutto autonomo e ha richiesto un percorso semplificato nelle consegne e pianificato nei procedimenti.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO- COMPETENZE

Rispetto alla situazione di partenza ha mostrato un'evoluzione positiva e

ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.
ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza distinto nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un discreto livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari, con lacune in

Non ha conseguito un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

PER LA CLASSE SECONDA

Nel secondo quadrimestre(nome dello/a studente/studentessa o l'alunno/a)

RISPETTO DELLE REGOLE

ha consolidato una piena consapevolezza delle proprie responsabilità e del rispetto delle regole

ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile nel rispetto delle regole

ha raggiunto un comportamento corretto nel rispetto delle regole.

non è sempre stato in grado di mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole

ha mantenuto un comportamento poco corretto e spesso irrispettoso delle regole scolastiche

non ha ancora acquisito comportamenti corretti nelle varie situazioni scolastiche

ha evidenziato ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole scolastiche

ha assunto comportamenti scorretti, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente e/o sospensioni

COMPETENZE SOCIALI

e ha confermato la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali.

e ha mantenuto un ruolo positivo all'interno della classe.

e ha migliorato le relazioni con i compagni e gli adulti.

e ha mantenuto rapporti corretti e cordiali con il gruppo classe.

e/ma non ha ancora maturato la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni.

ma non sempre è in grado di essere positivo nella relazione interpersonale.

METODO DI LAVORO

Ha utilizzato autonomamente e consapevolmente strumenti e conoscenze acquisite, secondo un proprio schema operativo, pianificando il proprio lavoro.

Ha utilizzato autonomamente e correttamente strumenti e conoscenze acquisite, secondo le indicazioni date, pianificando il proprio lavoro.

Ha utilizzato sistematicamente strumenti e conoscenze acquisite, secondo le indicazioni date.

Ha operato correttamente, seguendo le indicazioni date; ha riconosciuto le eventuali difficoltà e, quando necessario, ha chiesto aiuto.

Ha operato in modo automatico e/o non sempre preciso; talvolta si è disorientato, ma non sempre ha chiesto aiuto.

Ha operato in maniera disordinata e poco efficace; nonostante le indicazioni date non si è preoccupato/a di chiedere aiuto o di rimediare all'errore.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO- COMPETENZE

Rispetto alla situazione di partenza ha mostrato un'evoluzione positiva e

ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza distinto nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un discreto livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari, con lacune in

Non ha conseguito un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

PER LA CLASSE TERZA

Nel secondo quadrimestre(nome dello/a studente/studentessa o l'alunno/a)

RISPETTO DELLE REGOLE

ha consolidato una piena consapevolezza delle proprie responsabilità e del rispetto delle regole

ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile nel rispetto delle regole

ha raggiunto un comportamento corretto nel rispetto delle regole.

non è sempre stato in grado di mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole

ha mantenuto un comportamento poco corretto e spesso irrispettoso delle regole scolastiche

non ha ancora acquisito comportamenti corretti nelle varie situazioni scolastiche

ha evidenziato ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole scolastiche

ha assunto comportamenti scorretti, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente e/o sospensioni

COMPETENZE SOCIALI

e ha confermato la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali.

e ha mantenuto un ruolo positivo all'interno della classe.

e ha migliorato le relazioni con i compagni e gli adulti.

e ha mantenuto rapporti corretti e cordiali con il gruppo classe.

e/ma non ha ancora maturato la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni.

ma non sempre è in grado di essere positivo nella relazione interpersonale.

METODO DI STUDIO

Ha continuato ad operare con molta sicurezza e motivazione, dimostrando un impegno proficuo e costante, continuità e accuratezza nell'esecuzione delle consegne. Ha interagito e collaborato con i docenti in modo molto propositivo. Complessivamente, mostra di aver acquisito un metodo di studio flessibile, ottime capacità organizzative e un eccellente livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Ha continuato ad operare con sicurezza e motivazione, dimostrando un impegno proficuo e continuità nell'esecuzione delle consegne. Ha interagito con i docenti in modo propositivo. Complessivamente, mostra di aver acquisito un metodo di studio flessibile, capacità organizzative molto buone e un ottimo livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Ha continuato ad operare con motivazione, dimostrando un impegno costante e un'adeguata accuratezza nell'esecuzione delle consegne. Ha interagito con i docenti in modo pertinente. Complessivamente, mostra di aver acquisito buone capacità organizzative e un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Ha continuato a operare con discreta motivazione, dimostrando un impegno e un'accuratezza nell'esecuzione delle consegne abbastanza costanti. Ha interagito con i docenti in modo appropriato.

Complessivamente, mostra di aver acquisito discrete capacità organizzative e un positivo livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Ha operato in modo a volte discontinuo, dimostrando un impegno non sempre adeguato e saltuaria accuratezza nell'esecuzione delle consegne. Ha interagito, se sollecitato, con i docenti. Complessivamente, mostra di aver acquisito sufficienti capacità organizzative e un essenziale livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Ha operato in modo discontinuo, dimostrando un impegno e un'accuratezza scarsi nell'esecuzione delle consegne. Ha interagito raramente, e solo se sollecitato, con i docenti. Complessivamente, mostra di aver acquisito scarse capacità organizzative e un minimo livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Ha operato in modo discontinuo e ha dimostrato un impegno scarso, nessun interesse e poca accuratezza nell'esecuzione delle consegne. Non ha interagito con docenti, neppure se sollecitato. Complessivamente, mostra di aver acquisito insufficienti capacità organizzative e un livello globale di sviluppo degli apprendimenti solo iniziale e non adeguato.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO- COMPETENZE

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento e di competenza distinto nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

ha conseguito, globalmente, un discreto livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

Ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari, con lacune in

Non ha conseguito un sufficiente livello di apprendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

E' ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il seguente giudizio sintetico: ottimo.

E' ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il seguente giudizio sintetico: distinto.

E' ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il seguente giudizio sintetico: buono.

E' ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il seguente giudizio sintetico: discreto.

E' ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il seguente giudizio sintetico: sufficiente.

Non é ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

7. La Certificazione delle competenze (Classe Terza SSPG)

Nella stesura della certificazione viene considerato il percorso educativo e didattico svolto dallo studente, i traguardi raggiunti nell'apprendimento e i livelli acquisiti relativamente alle seguenti competenze:

- ❖ comunicazione nella lingua italiana
- ❖ comunicazione nelle lingue straniere
- ❖ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

- ❖ competenza digitale
- ❖ imparare ad imparare
- ❖ competenze sociali e civiche
- ❖ senso di iniziativa e imprenditorialità
- ❖ consapevolezza ed espressione culturale.

Per ogni competenza considerata i traguardi certificati possono essere i seguenti.

NON RAGGIUNTO	BASE (A)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (C)
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. È in grado di relazionarsi con gli altri e di esporre le proprie opinioni.	DISCRETO-BUONO Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. È in grado di relazionarsi con gli altri, di proporre le proprie opinioni e sostenerle.	DISTINTO-OTTIMO Lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. È in grado di relazionarsi con gli altri, di proporre le proprie opinioni e sostenerle con adeguate argomentazioni.

Vengono considerati i seguenti descrittori di riferimento al termine del primo ciclo di istruzione

(sott. Lo studente/La studentessa)

Comunicazione nella lingua italiana	- Interagisce nelle diverse situazioni comunicative esprimendo bisogni, desideri e sentimenti, ascolta le idee altrui ed esprime le proprie. - Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità. - Produce testi e messaggi di diversa tipologia, adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario.
Comunicazione nelle lingue straniere	- Utilizza le lingue comunitarie per i principali scopi comunicativi, riconducibili al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	- Riconosce e analizza situazioni problematiche, individua strategie di soluzione, utilizza le tecniche di calcolo appropriate, giustifica il procedimento seguito. - Osserva, analizza e descrive fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti. - Riconosce la complessità delle interazioni fra mondo naturale, artificiale e comunità umana, ne valuta le principali conseguenze.
Competenza digitale	- Utilizza le TIC per comunicare con altri e scambiare informazioni e materiali, rispettando le regole della rete. - Utilizza le TIC per ricercare informazioni a supporto della sua attività di studio, ne valuta pertinenza ed attendibilità. - Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio.
Imparare ad imparare	- È disponibile ad imparare e manifesta costante interesse e curiosità verso l'apprendimento.

	<ul style="list-style-type: none"> - Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento. - Riorganizza le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca la sua esperienza personale nello spazio, nel tempo e in un sistema di regole, che riconosce e rispetta. - Collabora in gruppo, sa confrontarsi con le diversità, è disponibile verso gli altri. -Partecipa alla vita scolastica e della comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> - Ha consapevolezza delle proprie risorse e delle opportunità a disposizione. - Propone idee, progetti, percorsi, attività. - Elabora progetti operativi fattibili e si mette in gioco per portarli a termine.
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo. - Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, è sensibile al problema della sua tutela e valorizzazione. - Si impegna nei campi espressivi, motori ed artistici e mantiene un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale.

Alla Certificazione delle competenze viene allegata la certificazione inviata da Invalsi sui livelli di competenza raggiunti dall'alunno nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nel corso della rilevazione nazionale degli apprendimenti.

8. Criteri per la conduzione e la valutazione relativi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

(le indicazioni si riferiscono al tradizionale esame di stato; se necessario vengono deliberate integrazioni e/o modifiche relativamente a ulteriori indicazioni ministeriali e/o provinciali)

"... 4. ...Il giudizio globale si conclude con il giudizio di ammissione all'esame di stato che è espresso con l'attribuzione di uno dei seguenti giudizi sintetici decrescenti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente".
(art. 4, Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti)

Il giudizio sintetico di ammissione viene accompagnato, sul verbalino di ogni studente ammesso all'Esame di stato, da un giudizio del processo evolutivo triennale, stilato in base alla seguente griglia di attribuzione.

Lo studente/La studentessa, nel suo percorso di studi nella scuola secondaria di primo grado
(*rapporti*)

ha instaurato rapporti positivi con i compagni,
 ha instaurato rapporti buoni con i compagni
 con i compagni si è rapportato/a ha instaurato rapporti corretti
 con i compagni ha instaurato rapporti costruttivi
 con i compagni ha instaurato rapporti maturi
 con i compagni si è rapportato/a positivamente solo con alcuni compagni
 ha instaurato rapporti positivi solo con alcuni compagni,
 ha instaurato rapporti buoni solo con alcuni compagni,
 ha instaurato rapporti corretti solo con alcuni compagni,
 ha instaurato rapporti costruttivi solo con alcuni compagni,
 ha instaurato rapporti maturi solo con alcuni compagni,
 ha limitato i suoi rapporti ad alcuni compagni,

ha incontrato difficoltà a instaurare rapporti con i compagni
(*comportamento*)

e/ma ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile.

e/ma ha progressivamente migliorato il comportamento.

e/ma ha evidenziato un comportamento poco responsabile.

e/ma ha evidenziato un comportamento poco corretto.

e/ma ha fatto fatica ad adeguarsi alle regole della convivenza scolastica.

(*metodo di studio e impegno*)

Ha consolidato la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro,
dimostrando un ottimo impegno.

dimostrando un buon impegno.

dimostrando un costante impegno.

Ha consolidato la capacità di organizzare il proprio lavoro,

ma l'impegno è apparso saltuario.

ma l'impegno è apparso incostante.

ma l'impegno è apparso settoriale.

ma l'impegno è apparso superficiale.

Non è ancora sicuro/a nell'organizzazione del proprio lavoro,

ma il suo impegno è stato costante.

ma il suo impegno è stato regolare.

ma il suo impegno è stato diligente.

Ha dimostrato una sufficiente capacità di organizzare il proprio lavoro,

Ha dimostrato una discreta capacità di organizzare il proprio lavoro,

Ha dimostrato una sufficiente capacità di organizzare il proprio lavoro,

evidenziando un soddisfacente impegno.

evidenziando un buon impegno.

evidenziando un diligente impegno.

evidenziando un costante impegno.

migliorando via via il suo impegno

ma il suo impegno è stato carente.

ma il suo impegno è stato superficiale.

ma il suo impegno è stato settoriale.

ma il suo impegno è stato scarso.

e il suo impegno è stato generalmente regolare.

e il suo impegno è stato generalmente costante

e il suo impegno è stato generalmente buono.

e il suo impegno è stato generalmente adeguato.

e il suo impegno è stato generalmente sufficiente.

e si è impegnato/a in modo irregolare.

e si è impegnato/a in modo, incostante.

e si è impegnato/a in modo settoriale.

e si è impegnato/a in modo discontinuo.

e si è impegnato/a in modo inadeguato.

e si è impegnato/a in modo superficiale.

e si è impegnato/a poco.

(*competenze*)

Le competenze acquisite risultano

di livello avanzato.

complete e sicure.

complete.

abbastanza complete.

generalmente complete e abbastanza sicure.

positive/buone in tutte le materie.
positive in quasi tutte le discipline.
positive in tutte le discipline ma non ugualmente sicure.
di livello intermedio.
generalmente accettabili ma ancora lacunose in qualche disciplina.
di livello base.
ancora incomplete e superficiali.
In calce al giudizio triennale vengono riportati il consiglio orientativo + il giudizio sintetico di ammissione all'esame (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

TRACCE, CRITERI E GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

(Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 741)

Prima traccia

Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario

- funzione: prevalentemente descrittiva/informativa/espressiva
- tipologia testo: racconto, descrizione, ecc.

Sarà importante riferirsi a fatti/persone/problemi/ conoscenze per evitare titoli troppo generici che rischierebbero di non guidare, di non promuovere la risposta personale. Il candidato avrà la possibilità di scegliere - tra quelle indicate - la forma testuale più consona all'espressione di sé e delle sue capacità.

Seconda traccia

Testo argomentativo con esposizione di riflessioni personali

- funzione: argomentativa
- tipologia testo: argomentazione affermativa, trattazione problematica, commento, dialogo, ecc.

Terza traccia

Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

- funzione: a seconda del testo scelto
- tipologia testo: riassunto, risposte a domande, riscrittura, ...

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Durata della prova: quattro ore

Criteria e griglia di valutazione

§ aspetti considerati per i testi propri (testo narrativo, descrittivo e argomentativo)

- [ADERENZA ALLA TRACCIA](#)

- ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO
- QUALITA' DEL CONTENUTO
- STILE
- GRAMMATICA
- ORTOGRAFIA
- GRAFIA

ASPETTI	CRITERI DI VALUTAZIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA	★ pertinenza del contenuto alle richieste della traccia
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTI	★ organizzazione dei contenuti per struttura (sequenze narrative/blocchi logici/introduzione-sviluppo-conclusione) e per composizione grafica (capoverso, paragrafo)
QUALITÀ DEL CONTENUTO	★ coerenza interna al testo ★ sviluppo/approfondimento dei contenuti ★ coesione dell'esposizione
STILE	★ aderenza allo scopo comunicativo ★ corrispondenza alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta ★ proprietà lessicale ★ ricchezza lessicale
GRAMMATICA	★ correttezza degli aspetti morfologici (rispetto delle forme e delle concordanze) ★ correttezza sintattica nelle frasi semplici e complesse ★ uso appropriato della punteggiatura
ORTOGRAFIA	★ rispetto delle convenzioni ortografiche
GRAFIA	★ decifrabilità della scrittura

§ aspetti considerati per i testi sulla base di altri testi

- ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI
- QUALITA' DEL CONTENUTO
- STILE
- GRAMMATICA
- ORTOGRAFIA
- GRAFIA

ASPETTI	CRITERI DI VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTI	★ organizzazione dei contenuti per struttura (rispecchiamento del testo fonte o nuova impostazione) e per composizione grafica (capoverso, paragrafo)
QUALITÀ DEL CONTENUTO	★ coerenza interna al testo ★ adeguatezza dei criteri di selezione di contenuti (date, informazioni, fatti, ...) ★ coesione della riscrittura

STILE	<ul style="list-style-type: none"> ★ corrispondenza alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta ★ proprietà lessicale ★ ricchezza lessicale
GRAMMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ★ correttezza degli aspetti morfologici (rispetto delle forme e delle concordanze) ★ correttezza sintattica nelle frasi semplici e complesse ★ uso appropriato della punteggiatura
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ★ rispetto delle convenzioni ortografiche
GRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ★ decifrabilità della scrittura

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO							
	1	2	3	4	5	6	7
ADERENZA ALLA TRACCIA (solo nel caso di testi propri)	pressochè nulla	scarsa	parziale/accettabile	discreta	buona	pressochè completa	completa
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	assente	confusa	sufficiente	discreta	buona	ben articolata	efficace
QUALITÀ DEL CONTENUTO	assente	scarsa	parziale/accettabile	discreta	buona	esauriente	completa
STILE	inadeguato	poco adeguato	generico	abbastanza adeguato	adeguato	appropriato	efficace
Grammatica	gravemente scorretta	scorretta	incerta	a volte incerta	generalmente corretta	senza errori di rilievo	corretta
Ortografia	molti errori	diversi errori	alcuni errori	pochi errori	rari errori	senza errori di rilievo	senza errori
Grafia	prevalentemente illeggibile	talvolta illeggibile	a volte poco chiara	leggibile	chiara	chiara e uniforme	chiara e omogenea
GIUDIZIO SINTETICO							

Giudizi e livelli di competenza

(Lo studente/La studentessa)

OTTIMO	Produce testi impaginati in modo ordinato e curato e scritti con una grafia chiara e omogenea. A livello grammaticale e ortografico i testi non presentano errori. La traccia è sviluppata in modo completo e coerente; il contenuto è personale e approfondito e la sua organizzazione è efficace e coerente. Il registro utilizzato è appropriato; il lessico è ricco e vario.
DISTINTO	Produce testi impaginati in modo curato e scritti con una grafia chiara e uniforme. A livello grammaticale e ortografico i testi non presentano errori di rilievo. La traccia è sviluppata in modo completo. L'organizzazione del contenuto è coerente e ben articolata. Il registro utilizzato è adeguato, il lessico è appropriato.
BUONO	Produce testi impaginati in modo ordinato e scritti con una grafia chiara. Dal punto di vista grammaticale i testi sono generalmente corretti, ma presentano qualche scorrettezza a livello ortografico. Il contenuto è aderente alla traccia ed è sviluppato in modo soddisfacente. L'organizzazione del testo è coerente. Il registro utilizzato è adeguato; il lessico è appropriato.
DISCRETO	Produce testi impaginati in modo abbastanza ordinato e scritti con una grafia leggibile. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano incertezze e qualche scorrettezza. La traccia è sviluppata in modo accettabile. Il contenuto è essenziale e sostanzialmente coerente. Il registro utilizzato è generalmente adeguato; il lessico è poco vario.
SUFFICIENTE	Produce testi impaginati in modo approssimativo e scritti con una grafia talvolta illeggibile. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano incertezze ed errori. Il contenuto è semplice, essenziale e poco organico. Il registro utilizzato non è del tutto adeguato e il lessico è elementare e poco vario.
NON SUFFICIENTE	Produce testi impaginati in modo approssimativo e disordinato e scritti con una grafia non chiara. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano molti errori. Il contenuto è poco sviluppato e privo di organicità. Il registro utilizzato non è adeguato e il lessico è impreciso e poco vario.

COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predisponde almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;*
- b) quesiti a risposta aperta.*

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

(Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 741)

Durata della prova: tre ore

Criteria, descrittori e griglia di valutazione

(Lo studente/La studentessa)

1. CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Ottimo	Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti della prova.
Distinto	Conosce in maniera completa i contenuti della prova.
Buono	Conosce in maniera abbastanza completa i contenuti della prova.
Discreto	Conosce in maniera accettabile i contenuti della prova.
Sufficiente	Conosce in maniera essenziale i contenuti della prova.
Non sufficiente	Conosce in maniera parziale e superficiale i contenuti della prova.

2. CAPACITA' DI APPLICAZIONE DI REGOLE E FORMULE

Ottimo	Applica correttamente e consapevolmente le regole; sa confrontare; sa cogliere proprietà, analogie e differenze e individuare relazioni.
Distinto	Applica correttamente le regole e sa cogliere proprietà, analogie e differenze e individuare relazioni.
Buono	Applica abbastanza correttamente le regole e generalmente sa cogliere proprietà, analogie e differenze e individuare relazioni in situazioni semplici.
Discreto	Applica con qualche incertezza le regole e generalmente sa cogliere proprietà, analogie e differenze.
Sufficiente	Applica non sempre correttamente le regole; in situazioni semplici sa cogliere proprietà, analogie e differenze.
Non sufficiente	Stenta ad applicare le regole; raramente riesce a cogliere proprietà, analogie e differenze.

3. CAPACITA' DI ANALISI E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Ottimo	Sa individuare gli elementi di un problema, sa cogliere le relazioni tra i dati, formulare ipotesi, scegliere il percorso risolutivo più veloce e verificare le soluzioni anche in situazioni astratte.
Distinto	Sa individuare gli elementi di un problema, sa cogliere le relazioni tra i dati, formulare ipotesi, trovare e verificare soluzioni.
Buono	E' in grado di individuare gli elementi di un problema e di cogliere le relazioni fra i dati, formulare ipotesi, trovare soluzioni e verificarle.
Discreto	E' in grado di individuare gli elementi di un problema, di cogliere le relazioni fra i dati, in genere formula ipotesi e individua soluzioni; non è sempre in grado di verificare le soluzioni.
Sufficiente	Sa individuare gli elementi di un problema, talvolta sa cogliere le relazioni fra i dati, formulare ipotesi e individuare soluzioni.
Non sufficiente	Fatica ad individuare gli elementi di un problema e a cogliere le relazioni tra i dati; stenta a formulare ipotesi e a trovare soluzioni.

4. CAPACITA' DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO

Ottimo	Svolge correttamente calcoli aritmetici e algebrici.
Distinto	Svolge quasi sempre in modo corretto calcoli aritmetici e algebrici.
Buono	Svolge abbastanza correttamente calcoli aritmetici e algebrici.
Discreto	Svolge calcoli aritmetici e algebrici con qualche incertezza.
Sufficiente	Svolge in modo sufficientemente corretto calcoli aritmetici e algebrici.
Non sufficiente	Ha difficoltà nel calcolo aritmetico e algebrico.

5. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Ottimo	Conosce ed usa correttamente e in modo sicuro i linguaggi specifici.
Distinto	Conosce ed usa correttamente i linguaggi specifici.
Buono	Conosce ed usa abbastanza correttamente i linguaggi specifici.
Discreto	Conosce ed usa con qualche incertezza i linguaggi specifici.
Sufficiente	Conosce in modo essenziale i linguaggi specifici e li usa in modo parziale.
Non sufficiente	Conosce in modo parziale i linguaggi specifici e li usa poco correttamente.

6. ORDINE E PRECISIONE

Ottimo	Ha svolto l'elaborato in modo ordinato, preciso e chiaro.
Distinto	Ha svolto l'elaborato in modo ordinato e preciso.
Buono	Ha svolto l'elaborato in modo abbastanza ordinato e preciso.
Discreto	Ha svolto l'elaborato in modo abbastanza ordinato e comprensibile.
Sufficiente	Ha svolto l'elaborato in modo sufficientemente ordinato e comprensibile.
Non sufficiente	Ha svolto l'elaborato in modo disordinato e poco comprensibile.

7. COMPLETEZZA DELLA PROVA

Completa	Non completa
----------	--------------

Griglia

PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE						
Completezza della prova	Esercizi svolti:					
	Non suff.	Suff.	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti						
Capacità di applicazione di regole e formule						
Capacità di analisi e risoluzione dei problemi						
Capacità di calcolo aritmetico e algebrico						
Uso del linguaggio specifico						
Ordine e precisione						
GIUDIZIO SINTETICO						

Giudizi e livelli di competenza

(Lo studente/La studentessa)

OTTIMO	Sa utilizzare con sicurezza e autonomia le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; con sicurezza e
---------------	--

	<p>autonomia sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Con sicurezza e autonomia sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando efficacemente rappresentazioni grafiche e strumentali di calcolo. Con sicurezza e autonomia sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>
DISTINTO	<p>Sa utilizzare efficacemente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; efficacemente sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Efficacemente sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando efficacemente rappresentazioni grafiche e strumentali di calcolo. Efficacemente sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>
BUONO	<p>Sa utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; correttamente sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Correttamente sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando correttamente rappresentazioni grafiche e strumentali di calcolo. Correttamente sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>
DISCRETO	<p>Sa utilizzare in maniera soddisfacente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; in maniera soddisfacente sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. In maniera soddisfacente sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumentali di calcolo. In maniera soddisfacente sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>
SUFFICIENTE	<p>Sa utilizzare parzialmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; parzialmente sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Parzialmente sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumentali di calcolo. Parzialmente sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Non sa utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; non sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Non sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi, non sa sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumentali di calcolo. Non sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>

LINGUA COMUNITARIA

Per quel che riguarda la prova scritta di lingua straniera (scelta dal candidato), le competenze di comprensione e di produzione scritta sono riconducibili al livello A2 del Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

La Commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle tipologie qui di seguito:

- questionario a risposta chiusa o aperta
- completamento di un testo
- riordino, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- elaborazione di una lettera o *e.mail* personale
- sintesi di un testo.

Durata della prova: tre ore

La valutazione della seconda lingua comunitaria viene svolta in sede di colloquio.

Criteria e griglia di valutazione

Capacità di comprendere il testo

Capacità di produrre risposte relative al testo

Capacità di produrre risposte personali

Sviluppo della traccia (completezza del testo)

Impostazione formale

Uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative

Uso del lessico e competenza ortografica

Griglia

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLA LINGUA STRANIERA inglese / tedesco						
	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
Comprensione del testo e delle domande	dettagliata	completa	quasi completa	essenziale	parziale	frammentaria
Risposte relative al testo	pertinenti, personali	pertinenti	chiare	essenziali	con aggiunte ingiustificate	confuse/errate
Risposte personali/ espressione personale	molto buona	buona	semplice, ma abbastanza completa	essenziale	solo semplicissima	inadeguata
Contenuto e sviluppo della traccia	completo organico personale	completo pertinente	esauriente	abbastanza completo	semplice superficiale	disorganico confuso
Impostazione formale	dettagliata	appropriata	generalmente appropriata	adeguata	non sempre adeguata	non adeguata

Uso delle strutture grammaticali e sintattiche	strutture complesse e corrette	strutture complesse e generalmente corrette	strutture complesse suff.corrette	strutture semplici e abbastanza corrette	strutture semplici e suff. corrette	strutture scorrette e confuse
Lessico/ortografia	vario/precisa e corretta	appropriato/corretta	adeguato/generalmente corretta	essenziale/abbastanza corretta	non sempre appropriato/suff. corretta	limitato/scorretta
GIUDIZIO SINTETICO						

Giudizi e livelli di competenza

OTTIMO	Comprensione dettagliata del brano e delle domande; contenuto completo e pertinente; sintassi corretta in strutture complesse; ortografia corretta; lessico preciso e vario.
DISTINTO	Comprensione completa del brano e delle domande; contenuto pertinente; sintassi generalmente corretta anche in strutture complesse; ortografia quasi corretta; lessico appropriato.
BUONO	Comprensione quasi completa del brano e delle domande; contenuto adeguato; sintassi generalmente corretta in strutture semplici; ortografia generalmente corretta; lessico adeguato.
DISCRETO	Comprensione discreta del brano e delle domande; contenuto essenziale; sintassi abbastanza corretta anche in strutture semplici; ortografia abbastanza corretta; lessico essenziale.
SUFFICIENTE	Comprensione parziale del brano e delle domande; contenuto essenziale; sintassi incerta e imprecisa nelle strutture semplici; ortografia sufficientemente corretta; lessico non sempre appropriato.
NON SUFFICIENTE	Comprensione scarsa del brano e delle domande; contenuto essenziale e con aggiunte ingiustificate; forma scorretta e confusa; lessico limitato.

IL COLLOQUIO d'ESAME

Il colloquio prenderà avvio da un'idea presentata dallo studente, che viene illustrata, in accordo con il docente tutor, nella modalità più efficace: descrizione di un prodotto, narrazione di un'esperienza significativa, attività espressivo-creativa, esposizione di un argomento di studio o di ricerca, Nella presentazione il candidato potrà utilizzare vari strumenti come mappe concettuali, software di presentazione, lapbook, video, ... (parte monologica).

Il colloquio, che viene considerato come parte integrante e finale del percorso di orientamento di Istituto denominato "Road map to the future", continuerà con la parte interattiva costituita da un dialogo in cui il candidato farà emergere le proprie competenze in relazione alle domande dei docenti attinenti all'ambito disciplinare o interdisciplinare (parte dialogica). Si faranno poche domande, chiare, lasciando all'allievo la possibilità di scegliere il taglio di risposta a lui più congeniale. In caso di "impasse" da parte del ragazzo, si potrà riprendere una parte del suo intervento, o ripetendo le parole testuali o riformulandole, ma senza

aggiungere elementi nuovi e cercando di non condizionare la risposta.

Il colloquio sarà inoltre finalizzato a valutare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere (art.8 comma 5, decreto legislativo 62/2017). In coerenza con i piani di studio provinciali, il colloquio terrà conto dunque del livello di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica e alla Cittadinanza, nonché a quelle connesse con le lingue comunitarie.

Tutti gli insegnanti dovranno prestare la massima attenzione alle risposte dell'alunno, mantenendo un atteggiamento incoraggiante e rispettoso nei suoi confronti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta, essendo eminentemente operative: Musica, Tecnologia, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive, Storia e Geografia.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la sottocommissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle competenze del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Per il colloquio si prevede una durata complessiva di circa quaranta minuti.

Per quanto riguarda i programmi svolti e le linee didattiche seguite, si fa riferimento a quanto predisposto da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del consiglio di classe.

Criteria e griglia di valutazione del colloquio

1. Possesso delle conoscenze e dei concetti

2. Capacità di collegare tra loro i vari argomenti

3. a) Chiarezza espositiva

b) Uso del lessico

4. Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo

(Lo studente/La studentessa)

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
1. POSSESSO DELLE CONOSCENZE E DEI CONCETTI	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo esatto, ampio, approfondito, preciso e pertinente	5	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo corretto e pertinente	4	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo appropriato.	3	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo corretto, ma limitato agli aspetti essenziali.	2	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo generalmente corretto, ma superficiale	1	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo confuso. non ha presentato la sua idea.	0	

2. CAPACITA' DI COLLEGARE TRA LORO ARGOMENTI	e li ha collegati in modo ben articolato, stimolante, sicuro, efficace e autonomo.	5	
	e li ha collegati in modo sicuro e autonomo.	4	
	e li ha collegati in modo appropriato.	3	
	e li ha collegati in modo discretamente sicuro.	2	
	e li ha collegati in modo semplice ma comprensibile.	1	
	e li ha collegati in modo impreciso. e non li ha collegati.	0	
3. a) CHIAREZZA ESPOSITIVA	La sua esposizione è stata organica, coerente e chiara	5	
	La sua esposizione è stata organica e chiara	4	
	La sua esposizione è stata chiara	3	
	La sua esposizione è stata coerente e lineare	2	
	La sua esposizione è stata semplice ma chiara	1	
	La sua esposizione è stata poco chiara	0	
3. b) USO DEL LESSICO	e caratterizzata da un lessico ricco e appropriato	5	
	e caratterizzata da un lessico abbastanza vario e appropriato	4	
	e caratterizzata da un lessico adeguato e corretto	3	
	e caratterizzata da un lessico abbastanza corretto	2	
	e caratterizzata da un lessico generico e semplice, a volte impreciso	1	
	e caratterizzata da un lessico povero e impreciso	0	
4. CAPACITA' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo puntuale e efficace.	5	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo pertinente	4	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo preciso.	3	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo adeguato.	2	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo abbastanza adeguato.	1	

	Non ha saputo esprimere riflessioni personali in modo adeguato.	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			

Scala di attribuzione

Da 25 a 21	OTTIMO
Da 20 a 16	DISTINTO
Da 15 a 11	BUONO
Da 10 a 8	DISCRETO
Da 7 a 4	SUFFICIENTE
Da 3 a 0	NON SUFFICIENTE

GIUDIZIO FINALE D'ESAME

“..... 3. Ferme restando le modalità di svolgimento dell’esame di stato stabilite dalla normativa statale vigente, nel primo ciclo di istruzione la valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare dell’esame di stato è espressa con i giudizi sintetici previsti dall’articolo 3, comma 2. Sulla base del giudizio di ammissione e degli esiti delle prove d’esame, la commissione esaminatrice formula un giudizio sintetico finale che provvede a convertire in voto numerico, ... Nei casi di merito eccezionale la commissione esaminatrice può assegnare la lode”.

(art. 19, Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti)

In coerenza con la normativa nazionale, all’espressione del giudizio finale concorrono per il 50 % il giudizio di ammissione all’esame e per il restante 50 % il giudizio sintetico delle prove d’esame (a ciascuna delle quali viene attribuito pari peso). In caso di attribuzione di valutazione non sufficiente alle prove d’esame, sarà cura della Sottocommissione motivare la gravità o meno della stessa, al fine di consentire una corretta conversione in voto numerico nella valutazione finale.

Per l’assegnazione della lode, attribuibile su proposta della sottocommissione e nei casi di merito eccezionale, si intendono applicare i seguenti criteri.

Criteri	Descrittori
Risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ● giudizio di ammissione all’Esame pari a OTTIMO
Prove d’esame	<ul style="list-style-type: none"> ● presenza nelle prove d’esame di almeno 3 prove con valutazione pari a ottimo ● serietà, responsabilità ed impegno dimostrati nell’affrontare le prove d’esame.
Competenze civiche e sociali Collaborazione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione collaborativa alle attività di classe ● gestione positiva del conflitto ● aperta disponibilità al confronto ● rispetto costante e consapevole dei diversi punti di vista e dei ruoli

Griglia presente sul verbale d’esame di ogni singolo alunno.

Il/la Candidato/a

ha superato l’esame con il giudizio finale di	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE
---	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------

convertito nel voto numerico di	10 (dieci)/10	9 (nove)/10	8 (otto)/10	7 (sette)/10	6 (sei)/10
<ul style="list-style-type: none"> • Non ha superato l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione 					
Al/Alla candidato/a viene attribuita la lode <ul style="list-style-type: none"> • a maggioranza • all'unanimità 					
Consiglio orientativo <ul style="list-style-type: none"> • Scuola secondaria di secondo grado: • Istituto professionale: • Scuola di formazione professionale: 					

9. La valutazione degli studenti stranieri

Valutazione periodica e finale

Per gli studenti neo immigrati occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella certificativa o sommativa e considerando adeguatamente:

- il percorso dell'alunno/a
- gli obiettivi realizzabili
- gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento
- la motivazione allo studio ed alle attività della classe
- l'impegno dimostrato
- le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo.

Dalle linee guida: *"In termini generali la trascrizione di giudizi e/o voti nel documento di valutazione va effettuata per tutte quelle discipline che lo studente ha affrontato, seppure in percorsi personalizzati, e per i quali il consiglio di classe può quindi esprimere una valutazione sugli esiti dell'apprendimento. A margine del giudizio o voto, un'annotazione deve specificare che la valutazione si riferisce al PDP.*

Nel caso di discipline non inserite nel percorso didattico personalizzato, e quindi non affrontate dallo studente, non può, evidentemente, essere espressa alcuna valutazione e quindi il documento di valutazione non potrà riportare alcun giudizio o voto per quelle discipline. In tale caso dovrà essere specificato che la disciplina è stata sospesa oppure sostituita con un'altra o con la frequenza al laboratorio di italiano L2.

Nel caso lo studente abbia seguito discipline o moduli disciplinari con operatori esterni al consiglio di classe (docente referente per le iniziative interculturali, facilitatori, mediatori, docenti di altre classi) essi, in qualità di esterni al consiglio, sono tenuti a trasmettere al consiglio di classe i loro elementi valutativi, così che sia possibile esprimere una valutazione integrata con gli altri elementi valutativi presentati dai docenti della materia e dal consiglio di classe."

<p>Gli studenti che seguono per alcune discipline il programma di classe, <u>senza alcuna personalizzazione</u>, riceveranno una valutazione priva di specifiche annotazioni, ma caratterizzata dalla necessaria attenzione alla loro particolare situazione linguistica.</p>

<p>Qualora la stesura del PDP preveda che lo studente segua in modo <u>personalizzato</u> alcune discipline, la valutazione di tali discipline avverrà in modo personalizzato e il giudizio sarà integrato con l'aggiunta della nota a margine "relativamente al PDP¹"</p>
--

¹ "Il PDP va definito sia per gli studenti stranieri neo-arrivati sia per quelli di più remota immigrazione o nati in Italia, che presentino particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia va informata relativamente alla necessità di compiere delle scelte sul percorso scolastico del figlio: la comprensione e la condivisione da parte della famiglia risultano fondamentali per favorire l'inserimento ed il successo formativo." (Linee guida, pag.29)

Se il PDP prevede che lo studente segua l'italiano o altre discipline anche nel <u>laboratorio di L2</u> , la valutazione di tali materie è espressa dal consiglio di classe considerando anche gli elementi valutativi forniti dal docente di laboratorio L2; l'annotazione da aggiungere sarà “relativamente al PDP”
Qualora la stesura del PDP preveda la <u>sostituzione di una lingua straniera</u> con l'insegnamento della L1, o di una lingua straniera o di una lingua straniera il cui studio era stato già avviato nel paese di origine, il giudizio è trascritto nella sezione riservata alla valutazione della lingua straniera sostituita con l'aggiunta della seguente annotazione “sostituita con (L1 dell'allievo, francese, spagnolo...)” .
Qualora il PDP preveda che l'allievo affronti lo <u>studio di alcune discipline utilizzando direttamente la L1</u> (con un mediatore o un docente competente), la valutazione della materia è espressa dal consiglio di classe, considerando anche gli elementi valutativi forniti dal mediatore o dal docente competente; il giudizio è trascritto nella sezione relativa alle varie discipline con l'annotazione “relativamente al PDP, affrontato anche in L1”
Nel caso di <u>studenti iscritti in prossimità della fine del quadrimestre</u> , è comprensibile che il consiglio di classe sia in difficoltà a formalizzare la valutazione del documento. In questi casi la valutazione per le singole discipline può essere sospesa (mettendo l'annotazione “valutazione sospesa”), a fronte di una relazione del consiglio di classe che motivi tale scelta e descriva il processo di inserimento dello studente e l'avvio del percorso didattico personalizzato. Tale relazione sostituisce il giudizio globale per gli studenti del primo ciclo di istruzione.
Pure in <u>altri casi particolari</u> può risultare difficile, anche a fine anno, avere elementi di valutazione relativamente alle singole discipline: può trattarsi di studenti iscritti a secondo quadrimestre inoltrato, oppure non alfabetizzati in lingua d'origine, con scarsa scolarizzazione pregressa, o che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana. A fronte di queste difficoltà, e in presenza di un percorso didattico personalizzato avviato, il consiglio di classe può decidere di non esprimere la valutazione sulle singole discipline e di promuovere comunque lo studente alla classe successiva. Tale promozione concede al consiglio di classe la possibilità di valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dello studente, e allo studente un tempo maggiore per far fronte alle sue specifiche difficoltà. Anche in questi casi è importante che la relazione del consiglio di classe motivi tale scelta. La promozione con “sospensione della valutazione” che qui si propone trova motivazione nel principio generale di promozione del successo formativo, da realizzare in un'ottica di fruizione piena delle opportunità anche da parte di coloro che partono in situazioni molto particolari e svantaggiate.
Nel caso di allievi neo-arrivati ² , qualora, in considerazione della particolarità delle singole situazioni, il PDP abbia previsto la sospensione dell'insegnamento di una disciplina per il primo quadrimestre o addirittura fino al termine dell'anno scolastico, perché inaccessibile, va messa l'annotazione “sospesa” oppure “sostituita con...” Il Consiglio di classe redigerà una relazione che motivi tale scelta e che sarà allegata alla scheda di valutazione

Esame del primo ciclo: strutturazione delle prove scritte e modalità di gestione del colloquio d'esame

Nella relazione di presentazione della classe all'esame dovrà essere presentato lo studente straniero e gli elementi caratterizzanti il suo progetto didattico personalizzato, con riferimento al percorso svolto nell'ambito delle lingue straniere.

Le prove scritte d'esame non possono essere differenziate da quelle della classe.

È opportuno valutare con attenzione, assieme allo studente e alla famiglia, quale lingua straniera scegliere per la prova scritta e quale valorizzare nel colloquio orale. La prova scritta di lingua straniera deve essere strutturata con richieste a “gradini” che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi. La scelta dei contenuti e degli ambiti linguistici della prova dovrà tener conto del percorso effettuato dallo studente straniero.

Si ricorda che anche la prova scritta di lingua italiana va calibrata sui contenuti conosciuti dall'alunno e gli errori in lingua italiana devono essere valutati in base al percorso effettuato in L2.

² la letteratura di riferimento indica come criterio temporale i primi due anni dalla data di arrivo in Italia.

NB: gli allievi di origine immigrata che abbiano cominciato a frequentare una scuola di lingua italiana da meno di un anno scolastico partecipano alle prove INValSI, come tutti gli altri allievi, ma i loro esiti non concorrono alla determinazione dei risultati né globali, né degli allievi di origine immigrata, indipendentemente dalla generazione.

Lo studente può essere sostenuto con azioni di facilitazione (lettura del testo da parte del docente, riformulazione delle domande con linguaggio più semplice...). Nel corso di tutte le prove è opportuno consentire la consultazione di dizionari bilingue.

La commissione d'esame nella valutazione delle prove terrà conto della particolare situazione dello studente, anche con riferimento al suo percorso nello studio delle lingue straniere.

Il colloquio d'esame verterà sui contenuti previsti nel percorso personalizzato e potrà essere integrato con contenuti relativi a lingua e cultura del paese di origine. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative si deve prevedere la presenza di docenti o mediatori competenti nella L1 con la sola finalità di facilitare la comprensione.

10. La valutazione degli studenti con B.E.S.

- **Let. a., studenti con certificazione ai sensi della L.104/92**

Valutazione periodica e finale

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum individualizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEI. In particolare:

- se lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi per la disciplina la valutazione fa riferimento al percorso della classe;
- se lo studente ha seguito un percorso individualizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto;
- se lo studente è stato esonerato dall'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato".

Per le verifiche e per la valutazione saranno comunque seguiti i criteri definiti dal Consiglio di classe in sede di elaborazione del PEI. Dovranno inoltre essere specificate le modalità di valutazione di eventuali attività sostitutive che saranno valorizzate nella formulazione del giudizio globale.

Esame del I ciclo: strutturazione delle prove scritte e modalità di gestione del colloquio d'esame

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato dovrà essere presentato lo studente con certificazione e gli elementi caratterizzanti il suo PEI, compresa l'eventuale necessità di prove differenziate, le modalità di svolgimento e di valutazione. Le prove d'esame del primo ciclo dovranno essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti a quello studente e idonee a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento, consentendo allo studente l'uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento di verifica.

Nel caso in cui si stabilisca di non differenziare le prove, è necessario che esse siano articolate con richieste graduate a difficoltà crescente ("a gradini") che individuino chiaramente il livello della sufficienza e i livelli successivi.

Per le prove d'esame del I ciclo lo studente può non essere presente in tutti i giorni delle prove scritte.

Qualora il PEI preveda l'esonero dallo studio di una lingua straniera, si programmerà la prova scritta della lingua studiata e nel colloquio orale non sarà svolta la seconda lingua straniera.

Nel caso di esonero da entrambe le lingue straniere è necessario predisporre una prova individualizzata che, attraverso le attività sostitutive svolte, consenta di valorizzare il percorso definito nel PEI.

Il colloquio nell'ambito dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dovrà essere strutturato in coerenza con le scelte del PEI e al fine di dare allo studente l'opportunità di dimostrare il percorso scolastico effettuato, anche con riferimento alle lingue straniere studiate o ai percorsi sostituiti effettuati in caso di esonero.

- **Let. b., studenti con D.S.A.**

Esame del I ciclo

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di stato dovrà essere presentato lo studente con DSA e gli elementi caratterizzanti il suo PEP, compresa l'indicazione di eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi nell'ambito delle prove scritte, che non possono essere differenziate rispetto alla classe.

Questi studenti hanno diritto a conservare anche in sede d'esame le modalità di lavoro definite nel PEP: l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo.

Le prove d'esame non possono essere differenziate, vanno quindi garantite metodologie di utilizzo della forma scritta per l'esame di lingua straniera con le quali l'alunno possa compensare le sue difficoltà: lettura da parte di un adulto per la comprensione del testo, uso del dizionario per la trascrizione di termini della lingua straniera, concessione di tempi più lunghi. In ogni caso la strutturazione di prove scritte articolate con richieste "a gradini" che può essere utile sia per lo studente sia per la commissione d'esame. Anche la valutazione delle prove dovrà tener conto della particolare situazione dello studente.

Qualora sia previsto l'esonero dalla parte scritta della/e lingua/e straniera/e la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

- **Let. c., studenti in situazione di svantaggio**

Valutazione periodica e finale

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum personalizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEP. In particolare:

- se lo studente è stato esonerato³ dall'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato";
- se lo studente ha seguito un percorso personalizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto.

Il Consiglio di classe deve definire, in sede di elaborazione del PEP, i particolari criteri da adottare per le verifiche e per la valutazione. Dovranno inoltre essere specificate le modalità di valutazione di eventuali attività sostitutive che saranno valorizzate nella formulazione del giudizio globale.

In ogni caso una strutturazione della prova scritta che contenga quelle tipologie di esercizi dimostratisi funzionali ed efficaci per lo studente nel corso dell'anno scolastico, è obbligatoria.

Esame del I ciclo: strutturazione delle prove scritte e modalità di gestione del colloquio d'esame

L'esame di Stato non può essere differenziato, per questa categoria di studenti.

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato dovrà essere presentato lo studente di fascia C e gli elementi caratterizzanti il suo PEP, compresa l'indicazione dell'esonero dalle lingue straniere.

Pur considerando che le prove d'esame non possono essere differenziate, tuttavia la valutazione delle prove potrà tener conto della particolare situazione dello studente.

Nell'esame di Stato del I ciclo per gli studenti esonerati in tutto o in parte dallo studio delle lingue straniere è da considerare che l'esito della prova scritta potrebbe non essere positivo, pertanto il colloquio orale dovrà compensare la carenza di elementi valutativi dello scritto e dare alla commissione elementi aggiuntivi sulla preparazione scolastica.

Il colloquio nell'ambito dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dovrà essere strutturato in coerenza con le scelte del PEP e al fine di dare allo studente l'opportunità di dimostrare il percorso scolastico effettuato, anche con riferimento alle lingue straniere studiate o ai percorsi sostituiti effettuati in caso di esonero.

In ogni caso la strutturazione di prova scritte articolate con richieste "a gradini" che individuino chiaramente il livello della sufficienza e i livelli successivi è necessario e utile sia per lo studente sia per la commissione d'esame.

³ l'esonero dallo studio delle lingue straniere non deve essere concesso se non temporaneamente

II. Criteri e modalità per quanto riguarda la valutazione degli studenti che assolvono l'obbligo d'istruzione tramite l'istruzione familiare ai fini dell'accertamento dell'apprendimento al termine di ogni anno scolastico

In attuazione di quanto previsto dagli artt. 14 e 15 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti (Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg) la valutazione dello studente che assolve l'obbligo di istruzione attraverso l'istruzione parentale avviene al termine di ogni anno scolastico, per mezzo della verifica annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale, in relazione al progetto educativo presentato e considerando le discipline previste dai piani di studio provinciali e le linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1199 del 13 luglio 2018.

Nel caso di rientro degli studenti nel sistema educativo provinciale è previsto un esame di idoneità, da sostenere presso l'istituzione scolastica/formativa alla quale viene richiesta l'iscrizione e da effettuarsi nel rispetto della normativa nazionale vigente. L'esame è finalizzato a verificare l'adeguatezza delle competenze in tutte le discipline previste dal curriculum relativo all'anno di corso. E' previsto un esame di idoneità anche al termine della scuola primaria. Gli esami conclusivi del primo ciclo dovranno essere sostenuti dagli studenti che si avvalgono di istruzione parentale in qualità di candidati privatisti. Quanto alla tempistica di svolgimento degli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione il decreto ministeriale 8 febbraio 2021 n. 5 ha previsto che le domande per sostenere l'esame di idoneità siano presentate entro il 30 aprile e che lo stesso si concluda entro il 30 giugno; dispone, inoltre, che possono accedere all'esame di idoneità anche gli alunni e le alunne, già iscritti in una scuola statale o paritaria del primo ciclo, che si siano ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

L'esame di idoneità

Il dirigente scolastico nomina la commissione per gli esami di idoneità, sulla base delle designazioni effettuate dal collegio dei docenti.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da due docenti di scuola primaria ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato. L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame, si articola in una prova scritta relativa alle competenze linguistiche, in una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche ed in un colloquio.

Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti corrispondenti al consiglio di classe dell'anno di corso per il quale è richiesta l'idoneità ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato. L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e lingue comunitarie, nonché in un colloquio pluridisciplinare.

Nel caso di alunni con disabilità la commissione è integrata con un docente per le attività di sostegno.

Le prove d'esame sono predisposte dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto

esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

12. Criteri generali da seguire per la valutazione degli studenti che svolgono i percorsi integrati fra primo e secondo ciclo per realizzare iniziative volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al sostegno di studenti con bisogni educativi speciali

La valutazione di questa categoria di studenti si basa sui giudizi espressi dai docenti referenti nel documento di valutazione fornito dalla scuola cointeressata a progetti ponte o azioni formative nell'ambito dei percorsi personalizzati individualizzati previsti dal PEP o dal PEI.

*La Segretaria
(dott.ssa Silvia Berni)*

*La Dirigente Scolastica
(prof.ssa Daniela Fruet)*